

Roma, 14 aprile 2023

Consiglio generale FNP Cisl pensionati

Relazione di *Emilio Didonè*

Un caloroso saluto a tutti i convenuti e gli ospiti oggi qui presenti che non hanno voluto mancare a questa importante giornata della vita associativa della Cisl e della FNP.

Un particolare e sincero grazie lo voglio esprimere al nostro segretario generale Cisl Luigi Sbarra.

In questi lunghi mesi è stato sempre al fianco della nostra Federazione, prendendosi carico di ogni nostra preoccupazione, e di tutte le richieste che abbiamo fatto per rappresentare al meglio i nostri iscritti e le nostre iscritte. Ci siamo sentiti rappresentati, compresi e, soprattutto, rispettati mentre altri preferivano la via dello scontro, magari scegliendo di portare in piazza i pensionati per riempirla. Ci siamo confrontati, anche informalmente, sulle scelte che i Governi volevano mettere in campo, sempre con uno spirito costruttivo e di reciproco rispetto, **riconoscendo il coraggio, la passione, la forza che in questi difficili anni hanno guidato le scelte del nostro segretario generale che ci hanno fatto sentire fieramente cislini.**

E soprattutto, grazie, per aver creduto in me, per avermi dato questa possibilità, inaspettata, di essere eletto oggi segretario generale di questa importante Federazione. È un grande privilegio che mi impegno ad onorare con tutta la mia passione e le mie energie.

Questa scelta, tutta interna alla Federazione, è una vera e propria novità nei 70 anni di storia e di lungo percorso fatto, fino ad ora, dalla FNP: una scelta senza precedenti. Qualcuno, nel nostro Esecutivo, l'ha definita: "coraggiosa", un "atto rivoluzionario", un

“riconoscimento alla categoria”, “finalmente una prima volta per la FNP e per la Cisl”. **E di coraggio, Gigi, ne hai avuto, sì, tanto!**

Oggi sento una grande emozione che mai avrei immaginato di vivere. Non nascondo quanto sia difficile esprimere le sensazioni che provo in questo momento. Di solito cerco di controllarmi, di mostrarmi più distaccato, anche quando il cuore batte forte, ma oggi mi è davvero difficile.

Ma è giusto che sia così, perché la passione con cui svolgiamo questo “bel mestiere”, tanto complicato quanto entusiasmante, deve coniugarsi per forza con la dimensione umana, che costituisce la base fondamentale dell’essere sindacalista. E come si può fare **questo “bel mestiere”, che ha la missione di rappresentare le tante persone che non hanno voce, i più deboli e più fragili, senza essere ancorati saldamente ai valori di autonomia, solidarietà, uguaglianza e contrattazione** che da sempre ispirano la Cisl!

E che ci hanno fatto scegliere la Cisl e non altri sindacati.

Ringrazio **tutte e tutti voi**, dirigenti della FNP Cisl provenienti da ogni parte d’Italia, per la fiducia e per il sostegno che mi avete dimostrato con il vostro voto, affidandomi questo prestigioso incarico. Funzione e ruolo, che intendo affrontare **con senso di responsabilità, confederalità, determinazione, dedizione, disponibilità.**

Sono consapevole che l’unico modo per ripagare tutti Voi della fiducia accordatami, è quello di mettermi al servizio della Federazione e della Cisl, al vostro servizio, al servizio degli iscritti e delle iscritte per garantirne il buon andamento.

Il compito che mi attende non è dei più facili.

Ho sempre creduto nel lavoro di squadra **e mai nell’uomo solo al comando.** L’ho sempre fatto, lo abbiamo fatto anche con Daniela,

che ringrazio per l'impegno, la serietà, la passione, la correttezza, il coinvolgimento che ha messo nel periodo della sua reggenza.

In questi giorni, ho rivissuto nella mia mente tutto ciò che ho fatto.

Anni intensi di battaglie sindacali trascorsi, che sono volati, per i quali voglio ringraziare tutte le amiche e tutti gli amici che ho incontrato da cui ho sempre imparato e assimilato qualcosa.

Li voglio ringraziare per la sincera stima che mi hanno sempre dimostrato, facendomi sentire parte di una grande famiglia **anche in momenti in cui sono stato particolarmente "insopportabile e antipatico"**. E oggi non lo nascondo, mi lega a tutti loro uno schietto e leale rapporto di stima.

Mi sono iscritto alla Fisos Cisl nel 1970, quando sono stato assunto all'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano come tecnico di laboratorio, e poco dopo eletto nel consiglio dei delegati interno all'ospedale. Da lì è iniziato un percorso che mi ha fatto conoscere la grande comunità della Cisl.

Sono stato un lavoratore della sanità che per tanti anni ha servito in prima linea nei luoghi di quella sofferenza che si legge nei volti delle persone, quando nel foglio che hanno in mano o nella loro domanda si coglie tutta la preoccupazione per un problema inatteso, l'angoscia per un familiare, lo sgomento per una perdita. **Per me i corridoi dell'ospedale sono stati una "palestra" di umanità e di vita**, mi hanno insegnato a mettermi dall'altra parte, a non dare tutto sempre per scontato e quanta sofferenza può esserci dietro l'atteggiamento di una persona che in quel momento disturba o ci pare "strano".

Oggi posso dire, con tutta sincerità, che quei corridoi - grazie a Dio - hanno profondamente influenzato in meglio, i valori, le priorità, le scelte, gli incontri (o gli scontri) della mia quotidianità.

In questi giorni ho pensato a cosa dire oggi, e mi sono ritrovato a ricordare la sindacalista Tina Tomasini, recentemente scomparsa, che mi ha convinto a impegnarmi nel sindacato con una semplice frase: “... **perché non usi i tuoi talenti per fare qualcosa di buono nella vita**”. E da lì tutto è iniziato fino ad oggi, qui con Voi, che mi avete scelto come vostro segretario generale.

La FNP Cisl raccoglie le esperienze di tante vite trascorse nel sindacato, e rappresenta la sua storia. **E anche per questo motivo che è più affine alla Cisl, in quanto ha in sé iscritti e iscritte di diversa provenienza categoriale ed è quasi “naturale” che abbia un approccio di tipo confederale. La Cisl e la FNP sono due facce della stessa medaglia.**

E dobbiamo guardare al futuro consapevoli della nostra forza, del bisogno di comunità che attraversa il Paese, dove i cambiamenti sociali, economici e produttivi offrono nuovi spazi di azione, non solo verso le persone anziane, ma anche verso le nuove generazioni.

E, insieme, FNP e Cisl, possono sempre di più diventare **punto di incontro vero tra le generazioni**. Per questo, dobbiamo puntare alla crescita organizzativa: per essere più presenti sul territorio, per disporre di maggiori risorse, per essere più efficienti e più efficaci nelle rivendicazioni e nella contrattazione. Il nostro rafforzamento organizzativo deve avere come obiettivo prioritario il favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione delle scelte da parte di tutta l'organizzazione.

A tutte le categorie degli attivi e a tutte le strutture confederali offriamo il nostro leale impegno per un grande progetto comune di crescita complessiva della Cisl.

Da soli non si va da nessuna parte. Ascoltarsi, confrontarsi, discutere, fare sintesi, decidere e condividere. Lavorare insieme con un profondo senso di responsabilità e rispetto, sia nei confronti di chi ci ha preceduto, sia di chi oggi è presente

in prima linea nelle sedi, sia di coloro che arriveranno dopo di noi.

“Ascoltare le persone” senza pregiudizi. **Sono convinto che per “rappresentare” occorre prima “conoscere”**, e questo si ottiene solo con l’ascolto di chi le situazioni le vive in prima persona nel quotidiano. Ascoltare iscritti e non iscritti, dirigenti e collaboratori in prima linea è una consuetudine che non ho mai interrotto. Anzi, ancora oggi mi ritaglio sempre il tempo di interloquire con un email o con una chat o una telefonata con chi mi contatta.

Qualcuno ha detto che “un valido dirigente sindacale lo si riconosce da come lascia e non da come “entra”. Per quanto mi riguarda un “valido” dirigente sindacale, oltre a perseguire le finalità statutarie dell’attività sindacale nella assoluta autonomia dalla politica, deve sempre operare con l’obiettivo di garantire la continuità generazionale (cioè l’autorevolezza e la funzionalità di questa nostra grande Federazione anche nel futuro). **Ciò significa pensare per tempo, ciò significa cercare di lasciare le cose meglio di come sono state trovate, ciò significa dare grande importanza anche alla partita economica, un fattore essenziale per mantenere sana l’attività e per continuare la missione istituzionale.**

Contemporaneamente a tutto questo, dobbiamo insieme cercare di mantenere la soddisfazione e la fiducia dei nostri iscritti, cercare di elevare continuamente la qualità delle prestazioni e servizi offerti, cercare di aumentare gli iscritti alla FNP e alla Cisl, contribuire allo sviluppo sociale, sindacale, culturale della comunità territoriale in cui si opera.

Quando sono arrivato, da **neo pensionato, allo sportello in prima linea della FNP Cisl a Milano** ho subito intuito la nostra forza, la nostra autentica risorsa, che è costituita dalle centinaia di collaboratori e volontari “diversamente giovani”. Tutte le mattine queste persone aprono le nostre sedi, rappresentano la nostra Cisl in prima linea nei territori e nelle periferie, ci mettono la faccia, accolgono chi si presenta per chiedere consigli, aiutano le persone

nelle pratiche burocratiche, ascoltano con pazienza i problemi e le paure dei concittadini, soprattutto se anziani e fragili.

E quando vado nei territori, quello che ancora oggi più mi emoziona e mi scalda il cuore, **è che sono ancora capaci di indignarsi delle ingiustizie, di attivarsi, di mobilitarsi per sconfiggerle.**

E hanno ancora tanta voglia di mettersi in gioco, di lottare perché non hanno rinunciato a sperare in una società più giusta e migliore per i figli e nipoti.

Tutti questo mi dà la forza per andare avanti, resistere, non mollare, a fare sempre di più e meglio.

A loro va tutto il nostro rispetto, la nostra gratitudine, la nostra più sincera considerazione, il nostro grazie. E spero fermamente di riuscire a rappresentare questo loro entusiasmo e questo sincero orgoglio di essere parte di una grande organizzazione come la Cisl, e in particolare come la FNP.

Continuerò, come sempre, a lavorare con Voi tutti nella massima trasparenza, condividendo informazioni e conoscenze per continuare a crescere tutti insieme. **E tengo molto all'informazione condivisa perché il sapere non è fatto per rimanere chiuso nel buio di un cassetto.** Deve essere distribuito a beneficio di tutti i dirigenti e iscritti, e non riservato solo al favore di alcuni e di pochi.

Per quanto riguarda invece **la nostra agenda FNP Cisl** avremo tempi e modi nei nostri organismi statutari di mettere a punto, insieme, un cronoprogramma di lavori sui temi specifici che riguardano direttamente o indirettamente la nostra categoria: tesseramento e proselitismo, formazione dei quadri, informazione e comunicazione, il rapporto con i servizi, collaborazione tra FNP e Anteas, coordinamento Politiche di genere, organizzazione e politica dei quadri, assemblea organizzativa, Ferpa.

E poi le questioni politiche di welfare e previdenza, sanitarie e socio sanitarie, non autosufficienza, fisco che seguiamo insieme alla Cisl.

Nel Mondo, in Europa, in Italia ogni giorno si accavallano sempre nuove questioni che cambiano i parametri degli interventi, delle urgenze e delle priorità. Nuovi e straordinari problemi che non possono essere risolti con soluzioni normali ma che necessitano di interventi altrettanto straordinari, e la velocità di questi continui cambiamenti rende più difficile trovare proposte e soluzioni adeguate.

È quello che ha fatto la Cisl, con la guida del segretario generale Luigi Sbarra che noi abbiamo condiviso e supportato. Esercitare e assumersi responsabilità. Autonomi da ogni governo con il solo scopo di fare il bene per le persone che rappresentiamo e per il Paese. Schierarsi contro, senza se e senza ma, nei confronti di chi non distingueva gli aggressori e dagli aggrediti, nella guerra alla Ucraina nel cuore dell'Europa. **Sostenere una pace giusta e duratura, chiedendo agli attori coinvolti e alla diplomazia internazionale di mettere fine al conflitto armato e ristabilire convivenza pacifica e rispetto tra i popoli.** Proporre alle forze politiche i temi di una agenda per una nuova stagione del lavoro e dei diritti per uscire dalla crisi, rivendicare più attenzione verso le politiche del lavoro e della sicurezza, combattere l'inflazione, rivendicare una riforma del fisco e della previdenza, sanità e welfare, non autosufficienza, politiche industriali e della casa, transizione ecologica e digitale. **Questo ha fatto la Cisl, con noi, con tutte le categorie, e sempre avanti a schiena dritta.**

Attraverseremo un periodo complesso che dovrà vedere l'intera macchina organizzativa della FNP Cisl in prima linea pronta ad offrire, come sempre, tutto il nostro supporto e sostegno per la buona riuscita delle iniziative che Cisl, Cglt, Uil hanno unitariamente programmato:

le giornate di **mobilitazione unitaria Cgil, Cisl, Uil a Bologna (6 maggio 2023), a Milano (13 maggio 2023) e a Napoli (20 maggio 2023).**

C'è poi una sfida tutta nostra, tutta Cisl, mi riferisco alla raccolta di firme, che partirà a breve, per la legge di iniziativa popolare presentata dalla Cisl sul coinvolgimento dei lavoratori alla gestione, ai risultati e alla organizzazione delle aziende a cui la FNP è chiamata a dare tutto il proprio supporto.

A partire da queste prime iniziative dobbiamo riuscire, da subito, a operare bene in squadra con i colleghi di segreteria, con gli operatori di via Po, con le segreterie regionali e territoriali, con i coordinamenti delle RIs, con i componenti del consiglio generale. E il nostro unico e esclusivo obiettivo comune deve essere quello di “fare bene sindacato”, per la nostra comunità, per la nostra FNP, per la nostra Cisl, per i milioni di iscritti che rappresentiamo e per la collettività.

Permettetemi di dedicare anche un pensiero alle persone che magari da anni sopportano le conseguenze di questa nostra attività sindacale, impegnativa ma al tempo stesso entusiasmante. Mi riferisco alle rinunce delle persone a noi vicine, che devono condividere il peso di una attività, senza orari e senza pause, fatta spesso di assenze non solo fisiche, durante le quali siamo lontani anche se seduti nella stessa stanza, perché impegnati in telefonate e videoconferenze.

Fare sindacato oggi è davvero complicato se lo si vuol far bene. Un tipo di sindacato che costa fatica, che non regala “niente”, perché è impegnativo, perché richiede competenza, perché richiede capacità relazionale, capacità di intervento, perché richiede motivazione, determinazione, sincera passione, e che in alcuni casi “non paga” subito. **Ma non per questo è meno giusto. Non per questo molliamo e rinunciando ad andare avanti!**

Per questi motivi il voto di oggi rappresenta per me un punto di partenza, uno sprone al “fare”, un invito al servizio, un invito alla concretezza, un invito a mettere in campo un comportamento etico perché **non basta più solamente “il fare sindacato” ma dobbiamo chiederci tutti “come lo facciamo”**. Quindi è mia ferma intenzione proseguire nella rotta del nostro impegno, **facendo entrare un po' di aria fresca**, con: **onestà, sobrietà, trasparenza, disponibilità, competenza, prudenza e lealtà**.

Ma oggi, in questo consiglio generale, è importante anche la scelta che Vi chiedo di sostenere sulla fiducia che già avete dimostrato. Quella di **votare una segreteria a tre componenti, compreso il segretario generale**, per non mutare gli equilibri congressuali senza prima un adeguato percorso di confronto dentro i nostri organismi.

Ringrazio a nome di Voi tutti: **Patrizia Volponi**, una donna e dirigente che per tanta parte della sua vita ha servito la Cisl, e che lascia la segreteria nazionale FNP per scadenze statutarie.

E propongo nella segreteria nazionale una nuova amica: **Anna Maria Foresi**, una donna e dirigente **competente** che lascia la segreteria della FNP Cisl Marche, e con grande senso di responsabilità e di organizzazione ha accettato questa nuova sfida, questo bel salto. Grazie di cuore Anna Maria a nome di tutti.

Inoltre a completare la squadra nazionale propongo la conferma di **Girolamo Di Matteo**, attuale componente del comitato di reggenza, che tutti Voi già conoscete per la precedente esperienza in segreteria nazionale.

La vita è sempre piena di avventure formidabili e imprevedibili, e oggi ci avete offerto la possibilità di cominciarne una nuova insieme.

Con sincera gratitudine siamo al Vostro servizio.

Emilio Didone

Segretario generale FNP Cisl